



Santa Marinella, saranno collegate con la polizia locale

Pugno duro contro gli incivili in arrivo 50 fototrappole

Da oggi, l'amministrazione comunale ha un'arma in più per combattere il fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Come anticipato nei giorni scorsi, ben 50 nuove fototrappole stanno per essere installate in tutto il territorio comunale di Santa Marinella e Santa Severa. I primi dieci occhi elettronici saranno posizionati già nei prossimi giorni. Il comune si è affidato

dunque alla tecnologia per tentare di sconfiggere quella che ormai è diventata una vera piaga del territorio.

Martini a pag. 45



Santa Marinella, via al piano anti-incivili: 50 fototrappole

► Saranno installate già dalla prossima settimana e collegate con la centrale dei vigili urbani: varato il regolamento comunale per la conservazione e l'utilizzo delle immagini

SANTA MARINELLA

Da oggi, l'amministrazione comunale ha un'arma in più per combattere il fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Come anticipato nei giorni scorsi, ben 50 nuove fototrappole stanno per essere installate in tutto il territorio comunale di Santa Marinella e Santa Severa. I primi dieci occhi elettronici saranno posizionati

già nei prossimi giorni. Il comune di Santa Marinella questa volta si è affidato dunque alla tecnologia per tentare di sconfiggere una vera piaga del territorio e porre fine ad una situazione di emergenza ambientale che sta creando sempre più allarmismo, ma soprattutto sdegno e mal-

contento tra la popolazione. Obiettivo dell'attuale maggioranza Tidei è infatti quello di riuscire a stanare i tanti incivili che deturpano le colli-



Peso: 41-1%, 45-42%



ne della zona, e gli "abbandonatori" seriali di rifiuti di ogni tipo e riuscire ad eliminare la presenza delle discariche abusive, risalendo all'identità dei trasgressori per poi sanzionarli con multe salate.

LE NORME

L'uso delle fototrappole, occhi indiscreti molto particolari, che funzionano autonomamente e sono alimentati con delle batterie che vanno sostituite in media ogni 4 mesi, è anche soggetto però ad alcune precise norme. Ed è anche per questo motivo che martedì scorso è stato approvato all'unanimità in consiglio comunale, il regolamento di videosorveglianza ambientale, proposto dal consigliere Alessio Magliani. «In particolare si tratta di disciplinare l'installazione delle fototrappole e la modalità di raccolta e trattamento dei dati personali contenuti nelle registrazioni - ha spiegato il Consigliere con delega all'Ambiente - Abbiamo ritenuto importante, ed urgente, porre attenzione ai vari aspetti legati a questi strumenti che installeremo soprattutto nelle aree sensibili, vale a di-

re quelle maggiormente soggette all'abbandono illecito di rifiuti. Le videocamere - prosegue Magliani - saranno utili anche per controllare il rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti domestici secondo il calendario della raccolta differenziata dei rifiuti. La legge 137 del 2023 prevede già l'utilizzo delle fototrappole come mezzo di controllo sullo smaltimento abusivo dei rifiuti e delle sostanze pericolose. Con il regolamento appena approvato si disciplina l'uso delle immagini, che saranno trasferite su un server a disposizione degli uffici competenti e non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli inseriti nel regolamento».

LA SICUREZZA

Oltre al controllo dei rifiuti, le fototrappole saranno impiegate anche come un efficace strumento per proteggere l'incolumità degli individui e garantire l'ordine e la sicurezza pubblica. Saranno utilizzate dalla Polizia Locale, come ha

spiegato nel dettaglio il sindaco Tidei, per ricostruire le dinamiche di atti vandalici e alcune azioni di teppismo ai danni del patrimonio comunale. Il loro utilizzo inoltre vuole scoraggiare atti di abbandono su strada pubblica delle deiezioni canine e di tutti quei materiali che in generale vengono gettati a terra con incuria. L'uso delle immagini per le finalità espresse nel regolamento non richiede il consenso delle persone riprese nei video e saranno a disposizione solo delle forze dell'ordine.

Monica Martini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre al controllo dei rifiuti, le fototrappole saranno impiegate anche come un efficace strumento per proteggere l'incolumità degli individui e garantire l'ordine e la sicurezza pubblica



Peso: 41-1%, 45-42%